



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO**  
**RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

VISTO il decreto n. 4485 del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 novembre 2018, recante "*Criteri e modalità di ripartizione del contributo statale per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti di osservazione idro-meteorologica al suolo e della rete dei radar meteorologici utilizzati dai centri funzionali regionali operanti nel Sistema nazionale di allertamento costituito nell'ambito delle attività di protezione civile*" ed, in particolare, l'articolo 3 il quale in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2001 stabilisce che "*al fine di consentire il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 2 le Regioni debbono comunicare o confermare al Dipartimento della Protezione civile l'avvenuta istituzione, nell'ambito dei rispettivi bilanci, dell'apposito capitolo di spesa ove confluisce il contributo statale, unitamente alla quota parte di competenza regionale, dell'importo indicato all'allegato 1 al presente provvedimento*";

VISTA la nota n. 11353 del 18 febbraio 2019 con la quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile chiede l'iscrizione su apposito capitolo di spesa di nuova istituzione delle somme occorrenti nell'esercizio finanziario 2019, per la realizzazione degli interventi previsti dalla citata direttiva, includendo tra i servizi svolti dalla rete dei Centri Funzionali anche la gestione della rete stessa e il continuo controllo della sua corretta operatività, tanto nel tempo reale quanto nel tempo differito, che una attività di progettazione e realizzazione degli adeguamenti e degli ampliamenti necessari, nonché la permanente attività di studio, definizione dell'aggiornamento delle zone, delle

soglie di allerta e dei relativi scenari, con la denominazione “*Spesa per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo delle reti idro-meteo-pluviometriche ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 27 febbraio 2004*” (codice di IV livello del piano dei conti integrato U.1.04.01.02.000) per complessivi €461.500,00, di cui € 230.750,00 trasferiti dallo Stato e il rimanente 50% a carico del bilancio della Regione Siciliana;

VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 10728 dell'1 marzo 2019 con la quale viene rappresentato al Dipartimento regionale della Protezione Civile che la disponibilità residua nell'apposito capitolo di spesa del bilancio regionale, per l'esercizio finanziario 2019, destinato a garantire il cofinanziamento regionale, è pari solamente ad € 191.000,00 e la successiva nota del Dipartimento regionale della Protezione Civile prot. n. 16739 del 13 marzo 2019 con la quale lo stesso conferma quanto già rappresentato con la richiesta prot. n. 11353 del 18 febbraio 2019 e ribadisce la necessità di procedere all'iscrizione delle somme attualmente disponibili pari a €191.000,00, al fine di consentire il trasferimento del finanziamento statale assegnato alla Regione Siciliana con il citato Decreto n. 4485/2018, rinviando ad un successivo provvedimento l'iscrizione della rimanente somma di €39.750,00, a seguito del reperimento della necessaria disponibilità nel bilancio regionale;

VISTO il DD. n. 506 del 26 marzo 2019 del Ragioniere Generale con il quale si è proceduto all'iscrizione in bilancio delle sopra citate somme per le finalità di cui all'articolo 39 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 e al successivo Decreto n. 4485/2018 del Presidente del Consiglio dei Ministri di assegnazione del finanziamento statale alla Regione Siciliana;

RITENUTO di dovere procedere all'annullamento del citato DDG n. 506/2019 in quanto la documentazione a supporto risulta mancante della preventiva Deliberazione della Giunta regionale di autorizzazione all'utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo di spesa 613924 “Fondo da utilizzarsi per i cofinanziamenti regionali”, prevista dal comma 2, dell'articolo 88, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Il decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 506 del 26 marzo 2019 è annullato.

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 04/04/2019

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**f.to (Bologna)**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
f.to (Grazia Genova)